

Data: 10.02.2023

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

فَإِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا إِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا .

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَثَلُ الْمُؤْمِنِينَ فِي تَوَادِهِمْ وَتَرَاحِمِهِمْ وَتَعَاطُفِهِمْ،

مَثَلُ الْجَسَدِ إِذَا اشْتَكَى مِنْهُ عُضْوٌ تَدَاعَى لَهُ سَائِرُ

الْجَسَدِ بِالسَّهَرِ وَالْحُمَى.

E' GIORNO DI RIUNIRSI COME NAZIONE

Onorevoli Musulmani!

Come Nazione siamo stati scossi da più terremoti che ci hanno offuscato i cuori. Il fuoco ha incenerito non solo la terra sulla quale è caduto, ma ha raso anche tutti i nostri cuori. Con preghiera sulle lingue e speranza nei cuori abbiamo aspettato accanto alle macerie. Ci siamo mobilitati tutti assieme per salvarci le vite e per darci una mano a vicenda.

Cari Credenti!

Il Profeta della Misericordia ci descrive nel seguente modo: **“I credenti si amano, si mostrano misericordia e compassione gli uni verso gli altri, proprio come il corpo: quando un organo si sente male, di questo dolore ne risentono anche tutti gli altri organi.”**¹

Dunque, miei cari fratelli credenti! E' il giorno in cui dobbiamo riunirci! E' il momento di supportarsi e di condivisione. E' il giorno di rifugiarsi nel Signore l'Onnipotente con le preghiere e le suppliche; di richiedere la Sua vasta misericordia e il Suo aiuto. Pertanto, come lo è stato nel passato, anche oggi comportiamoci secondo i requisiti della nostra fede, agendo con la coscienza dell'unità, solidarietà e fratellanza. Cerchiamo di essere la speranza e la gioia di vita gli uni degli altri. Tentiamo di toccare i cuori e di pulire le lacrime di ciascun fratello colpito dal terremoto. Riduciamo i dolori condividendoli tra noi. Adoperiamoci per essere accanto ai nostri fratelli con ogni mezzo materiale o spirituale a nostra disposizione. Possano i nostri cuori essere per loro delle stufe che li riscaldino in queste notti

fredde d'inverno e dei focolari dove possono rifugiarsi. In momenti come questi, dobbiamo mantenere il buon senso e la calma con più cura. Dobbiamo stare alla larga da parole e comportamenti che possono compromettere la nostra unità e fratellanza.

Cari Musulmani!

Il nostro Signore l'Altissimo nel Sacro Corano afferma: **“فَإِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا إِنَّ مَعَ الْعُسْرِ يُسْرًا”** **In verità per ogni difficoltà c'è una facilità. Sì, per ogni difficoltà c'è una facilità.”**² Sì, crediamo con la speranza e l'anima in pace che il nostro Signore ha inondato ai nostri cuori, che con questa difficoltà verrà anche una facilità, e in seguito a questo dolore giungerà il sollievo. Sappiamo che la nostra pregevole Nazione avendo superato ogni tipo di difficoltà spalla spalla, cuore a cuore, inshaAllah riuscirà ancora a guarire le proprie ferite con la misericordia e la grazia del nostro Signore e la lungimiranza e la chiaroveggenza del nostro Stato.

Colgo l'occasione per pregare misericordia al nostro Signore, per fare le mie condoglianze a tutta la Nazione e in particolare ai famigliari di tutti i nostri fratelli che, da ieri ad oggi, hanno perso la vita nei disastri naturali, augurando poi una pronta guarigione ai feriti. Che il nostro Sublime Signore non ci faccia mai più sperimentare tali sofferenze. Che protegga il nostro Paese, i nostri connazionali, il mondo islamico e tutta l'umanità da ogni tipo di disastro naturale.

Cari Credenti!

Siamo molto lieti che siano state lanciate molte campagne di solidarietà per coprire le ferite dei nostri fratelli colpiti dai terremoti. Come Presidenza degli Affari Religiosi del Diyanet, dopo la preghiera del venerdì, in tutte le moschee che si trovano al di fuori delle zone colpite, verrà richiesto il supporto dei nostri pregiati connazionali per sostenere queste campagne. Tutte queste donazioni colme di amore e armonia dei nostri connazionali saranno trasmesse ai nostri fratelli. Che il Signore l'Onnipotente accetti tutti questi aiuti.

¹ Muslim, Birr, 66.

² Ash-Sharh, 94/5-6.